

Pietra Ligure Il racconto di un milite che ieri mattina si è presentato al Santa Corona per il vaccino. A Borghetto un nuovo hub in via Parioli

“Alle 9 tutti in coda per fare l’iniezione ma il distanziamento è stato impossibile”

IL CASO

GIÒ BARBERA
PIETRALIGURE

Tutti in coda per il vaccino. Alle 9 di ieri mattina il Santa Corona, lato ortopedia, si è trasformato in hub che ha visto la concentrazione del personale medico e infermieristico, ma anche dei soccorritori delle pubbliche assistenze. Una presenza consistente di persone che ha fatto storcere il naso. «Per la somministrazione del primo vaccino e del richiamo sono stati fissati due orari, alle 9 e alle 10. In questo modo coloro che erano in attesa si sono ritrovati davanti all'ingresso dell'ambulatorio creando un assembramento che forse poteva essere evitato se la giornata per la somministrazione del vaccino fosse organizzata meglio», racconta un milite di una pubblica assistenza che ha atteso pazientemente il suo turno nel piazzale indossando la mascherina, sottolineando «l'impossibilità di mantenere il distanziamento con i colleghi».

E' in via di definizione invece l'istituzione dello speciale hub che verrebbe aperto nella grande struttura dell'Unitalsi di via Parioli, anche in questo caso una soluzione ottimale per la somministrazione del vaccino anti Covid. Il complesso è destinato ad accogliere tutti gli abitanti del comprensorio di Borghetto, Loano, Toirano, Boissano e Balestrino che eviterebbe un congestionamento all'ospedale Santa Corona come è successo ieri



mattina. Ci sta lavorando da settimane l'Amministrazione comunale di Borghetto.

«L'hub all'Unitalsi eviterebbe il trasferimento di persone anziane e con problemi di mobilità. Ritengo che quella potrebbe essere la soluzione più idonea - spiega il sindaco Giancarlo Canepa - La struttura di proprietà dell'Unitalsi di Monza ben si presterebbe a diventare un centro di somministrazione per il vaccino». Il sindaco Canepa ha presentato la soluzione al presidente della Commissione Sanità, il consigliere regionale Brunello Bru-

netto. Ora si attende solo il via libera per dare avvio ad un servizio fondamentale per Borghetto dove l'età media è di circa 51 anni e gli ultra ottantenni sono ben 572 su 4670 residenti, circa il 12% della popolazione. «Un dato che dovrebbe far riflettere e indurre tutti, con senso di responsabilità, a sottoporsi volontariamente alla vaccinazione per tutelare il più possibile le fasce più deboli della popolazione», chiarisce il sindaco Canepa che ha confermato di volersi sottoporre alla vaccinazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le code di ieri mattina al Santa Corona (lato ortopedia) per fare i vaccini